

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova. Ln. 2. 80
 Provincia
 (franco di
 Posta) . . . 4. 50

Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana regolarmente, oltre i Supplementi richiesti dalle circostanze, i quali saranno distribuiti gratis agli abbonati.

Le Lettere ed i Mandati Postali si dirigeranno Franchi al Gerente del Giornale.

A quest'Ufficio si distribuisce la VOCE NEL DESERTO al Lunedì e Venerdì. Cadun Num. cent. 15.

Attesi i pregiudizii tuttora vigenti pei giorni festivi, la *Strega* invece di Giovedì si pubblicherà Venerdì.

La Direzione della STREGA, onde togliere qualunque dubbio, dichiara nuovamente d'essere affatto estranea alla pubblicazione di qualunque altro Giornale, anche uscito da questa Tipografia.

ECONOMIE MUNICIPALI...

In fatto di economia il nostro Municipio è un vero portento, un vero mostro... Senza perdersi in vane parole sarà bene che noi di botto passiamo ai fatti... i quali essendo piuttosto molti sarà bene siano numerati per maggiormente distinguerli... A noi!

PRIMA ECONOMIA.— Si decreta all'Arco una strada, che a tutti dispiace, che da tutti è bestemmiata, che nessuno la vuole; si approva e si comincia l'esecuzione del progetto; si fanno sospendere i lavori in corso, di alcuni privati; si dà mano a scavare, a tagliare, ed un bel giorno si sospende piano, strada, progetto... Ma questo sarebbe un nulla. I proprietari giustamente si lagnano, reclamano i danni-interessi e il Municipio paga! 9 mila franchi a *Venzano*, 15 mila ad *Agnese*, non comprese le spese di lite, che fra tutto porteranno la cifra a 26 mila franchi... Paga 5600 franchi a *Mascardi*, ed ora di giorno in giorno va via via pagando altri che promuovono cause, che chiedono indennizzazioni... Tanti quattrini gettati, perchè? Per pagar le castronate, le buffonate, gli sbagli, le

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Daguino, piazza Cattaneo; in Alessandria da Carlo Morotti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare del trimestre (Lire nuove 4. 50), ritirando il *Buono* equivalente e mandandolo direttamente alla Direzione della *Strega*.

In Torino si distribuisce presso il Signor Onesti Editore della *Voce nel Deserto*, il quale è anche incaricato di ricevere le associazioni.



coglionerie di due o tre individui che hanno fallita la vocazione... e che vogliono fare un mestiere che non è per loro, quello dell'uomo pubblico.

SECONDA ECONOMIA.— Si decretano 36 mila franchi per abbellire il Palazzo Tursi! Per abbellire... Caro quell' abbellire!... Se potessi, io vorrei abbellire qualche Municipale, abbellirlo bene... Tutti quelli che credevano il Palazzo Tursi già bello abbastanza, hanno sbagliato e preso un granchio... Ha bisogno di abbellimenti.

TERZA ECONOMIA.— Si spendono circa 15 mila franchi nel Palazzo Ducale, mentre si sa positivamente di doverlo lasciare, e mentre il Governo ha già decretato come Palazzo Civico il *Tursi*...

QUARTA ECONOMIA.— Si pagano 14 mila franchi per gli studii d'ingrandimento di Genova dal lato del Castelletto, si pagano in tanta moneta sonante e questi studi non si vedono, questi progetti non compariscono, queste case pei poveri dormono, quest'area che si deve vendere a beneficio dei danneggiati di San Teodoro è invisibile... Si aspetta... si tace, e i maliziosi sussurrano che il Municipio d'accordo col Governo aspetta e tentenna, fino a che non giungano giorni migliori per quindi ritornare al padrone la sua area, per rifabbricarvi di bel nuovo quel caro Fortino!!!

QUINTA ECONOMIA.— Per un Catafalco a Carlo Alberto si spende... Ma voi, lettori miei, forse non lo cred...

rete! Si spende la piccola bagatella di 30 mila franchi!... 30 mila franchi!

SESTA ECONOMIA.— In Carignano si comincia una strada, vi si spendono un circa 8 mila franchi, e poi si pianta, si lascia lì il lavoro a metà, non se ne parla più come di cosa morta... per eccellenza!!

SETTIMA ECONOMIA.— Già da gran tempo si parla di una strada carrozzabile a San Bartolomeo. Gropallo, Pallavicini, le Fieschine offrono 10 mila franchi per cadauno; altri proprietari fanno offerte, chi più, chi meno, affinché questa strada si faccia presto, si dice perfino che i proprietari del terreno su cui dovrebbe passare, sieno pronti a regalarlo, eppure non si fa un cavolo, non si pensa a un corno... Si lascia che tutti schiamazzino, che tutti si lagnino e buonanotte...

OTTAVA ECONOMIA.— Da San Bartolomeo si fanno trasportare alcuni *affreschi* da conservarsi al Palazzo Tursi. L'impresa del trasporto si dà ad un Tizio per 2800 franchi, mentre vi è un Sempronio che la accetterebbe per 1800! e questo Sempronio è quello stesso che altra volta trasportava consimili pitture dal Palazzo Strixioli per sole Ln. 200. Mi pare che non vi sia malaccio... Si vede che il giudizio non manca... Questi *affreschi* come saranno *in loco* costeranno in tutto un 5 mila franchi!!! e notate che il padrone li ha regalati!!! Se no, stavamo freschi!

NONA ECONOMIA.— Si trasportano con grande spesa da San Michele dell'Acquaverde, alcune pitture che vengono regalate all'Accademia di Belle Arti, la quale riconoscente le fa collocare precisamente nelle scale del *commodo o licet*, come volete... A meraviglia! Non sappiamo ancora se verun artista siasi divertito a farvi l'epigrafe! un'epigrafina starebbe assai bene sotto a quelle pitture...

DECIMA ECONOMIA.— Si guasta l'atrio del Palazzo Tursi con una goffaggine da far ridere i capponi, con una scempiaggine che pare una cappelletta da morto, che non concorda nè coll'architettura del Palazzo, nè col buon gusto, e si spendono per questa vera indecenza circa 4 mila franchi...

UNDECIMA ECONOMIA.— Si stabilisce un nuovo posto d'Ingegnere Capo, coll'annuo stipendio di Ln. 5 mila; mentre vi è già un Architetto Capo che potrebbe bastare. I nostri vecchi, le di cui opere tutto giorno ammiriamo, si contentavano di un Architetto; questi moderni invece pretendono anche un *Ingegnere*... e se domandi ad essi che mostrino i loro parti, con una mano ti accennano la strada dell'Arco, e coll'altra il Cimitero di Staglieno... Mio Dio! Per ora facciamo una pausa...

Eccoti, o Popolo, le economie di nuovo genere, che tutto giorno vanno facendo i Santi Padri del tuo Comune; eccoti il pozzo di San Patrizio in cui finiscono le tasse e i balzelli di cui ti hanno gravate le spalle... Quel caro, quell'amabile ZEFFIRINO che quando parla della *Strega* si fa livido e spumeggia dalla bocca come un cane idrofobo... risponda a questi nostri quesiti, risponda a questi fatti, se gli dà l'animo!... Egli, che allorquando si trattava di accordare un sussidio

alla Banda Nazionale prorompeva in queste patetiche parole... «Io temo di sentire in ogni squillo di tromba la voce di un povero affamato...» da tutte le enunciate bestialità, da tutte le esposte castronate non sente nè una voce, un sibilo... nè anche un fischio?... nè anche un sussurro di Zeffiro?... Tutta la sua sensibilità si riduceva soltanto a pochi quattrini per la Musica e per il rimanente poi è tutt'affatto sordo? Signori Municipali! Senza avvedervene, voi battete alla gran carriera, la strada di Staglieno... Voi di giorno in giorno andate precipitandovi... Se non vi basta l'essere *Moderati*, fatevi anche *Gesuiti*, mettetevi la parucca ed attaccatevi alla nuca anche tre palmi di eodino, ma, per Dio, non dilapidate in questo modo le pubbliche sostanze, i sudori del povero... Se non sapete fare l'Amministratore, fate l'Avvocato, chè al primo cliente rovinato vi troverete costretti a mangiar carta bollata e a bere dell'inchiostro... Se non sapete fare l'Architetto fate il Muratore e pigliate la cazzuola, che almeno se sbaglierete vi sarà qualche Capo-Mastro che vi insegnerà!!! Ma pretendere di governare, di amministrare in questo modo, è una vera impertinenza, una iniquità madornale... Ci vuol altro, Signor *Tom-Pouce*, che passeggiare le sale dell'Intendenza, che scrutare, che ficcare il naso in tutto!... Se tutti i *ficca naso* fossero Dottori... amico mio, le sale Municipali sarebbero la prima Università del Mondo... Padri del Comune! Padri di tanti figli... per le uova, per il pane, per le pecore, sulle quali aumentaste la tassa, abbiate pietà di noi... per le viscere dei porci e di tutte le altre bestie, che per opera vostra aumentarono di prezzo, usate misericordia con noi... Padri Comuni, Padri di tutti e di nessuno... per l'anima delle galline, per lo spirito dei tacchini, per la testa delle oche, per il cuore delle anitre, abbiate compassione di noi... Ve ne preghiamo, o Signori... Abbiate pietà di un povero Popolo che paga la tassa dei capponi senza mangiarli, che paga il dazio sui pesci senza toccarli, e che paga tutto perchè altri mangino, ingrassino, crepino di salute. *Amen*...

GHIRIBIZZI

— La Regina dei Portogalli si trova in una posizione assai interessante... Essa è alla vigilia di *sgravarsi* del Trono... Bisogna proprio confessare che questo *parto* sia il più felice, il più bello di sua vita... Facesse almeno presto!

— La Regina di Spagna pare guarita della sua frattura di coscia... Non ve l'ho detto, lettori... che la Regina di Spagna è troppo forte di coscie per soccombere!!!!

— La *Campana*, organo di *Baratta*, rampogna i giornali del Piemonte perchè parlando degli assassini di Roma si dimenticano quelli del Piemonte!... E non ha torto... Un giornale da sbirri (l'ha detto il *Risorgimento*!) non può certo che avere una buona lista; una vera statistica dei ladri!!

— A proposito ladri... Molti capitani di bastimento si lagnano dei *ladri* del Porto... Se a Genova si stampasse la *Campana* potremmo ad essa domandare degli schiarimenti... Peccato!!

— A Roma tutto è tranquillo... tutto cammina a meraviglia, meno qualche Francese ammazzato, qualche Prete lapidato, qualche impiegato pugnalato, qualche Spia trucidata... ec. ec. ec. Meno queste inezie, si potrebbe dire che Roma vive in un mare di LATTE...

— Abbiamo in Genova da qualche tempo il Signor *Sampol*... Se il buon uomo credesse che questo sia terreno da piantarvi degli *Smascheratori* s'ingannerebbe a partito... Ne parli con *Bettolo* e gli spiegherà meglio la faccenda.

RIVOLUZIONE DELLA SASSONIA



un numero della settimana 21/12 e che per la parte
 che aveva nel loro stato di non essere, e che
 non sono stati conosciuti, e che per la parte
 e si dicono di fatto per la parte
 di 2 corriere per il quale si dice che si
 — Il numero 12/12 e che per la parte
 condotti, e che per la parte
 non può essere
 chio riflette
 di numero
 le ore di
 l'istore dell'
 scarsi il vero
 fatto entrare
 o l'istore
 sono per
 che stanno
 — Appa
 sono, par
 ve d'ac
 ma il Car
 nesso il co
 base il col
 ciamente
 per fare
 cino di N
 piano come
 mazzoni con
 delle fonda
 in parte
 menti da quest
 — Il Car
 time, che ve
 ciamente, del
 costoro non
 azzardo, ma
 si trova da
 nocente alle
 singolar, con
 il modo fare
 el soffia e
 — Per l'ist
 pento il Car
 nel mese di
 questo punto
 sua difficoltà
 delare il me
 mente in
 l'istore di
 pare poco dis
 — Il Car
 Argomento per
 la banda s
 — Costan
 all'istore, ch
 la mano... D
 s'istore per
 gualche
 tivo al suo
 — Anzi
 Gussola di
 ma alcuni non
 — L'istore
 alla sua parte
 per la parte
 per la parte

— Lettere di Roma narrano che il Papa Re stia di nuovo per fuggire... Amen... ma almeno non tornasse più!

— Anche la *Gazzetta di Genova* ha fatto grazie di raccontare ai suoi vecchi lettori la scena commovente dell'accompagnamento militare al defunto Ufficiale Bersagliere... Ci voleva tanto perchè Madama parlasse!!!! Chi sa quanto tempo avrà studiato per dire che *Civica* e *Milizia* fraternizzò stringendosi la mano... Dio ci guardi da siffatti Giornali che patiscono di stitichezza, che in politica si pascono di sorbe!

— Qualcuno pretende che alla Serenata del Signor Profumo la Banda abbia eseguito il magnifico pezzo del *Gondoliero*:

*Un uom sacrilego tutto scopriva
Fratelli e patria l'empio tradiva...
Eterna infamia possa colpire
Chi di tradire la patria osò!!!*

Aspettiamo però per garantire questa voce ulteriori schiarimenti...

— Il *Corriere Mercantile* vedendo che il Municipio di Torino pare poco disposto ad accordare l'area per il Monumento Siccardi, suggerisce alla *Gazzetta del Popolo* di rivolgersi al Municipio di Genova... Il *Corriere* è un gran testone! Precisamente in Genova vi sarebbe un terreno adattissimo per innalzarvi il monumento... Se il famoso *Maxin* non avesse nessuna difficoltà, si potrebbe pregarlo di accordare al Siccardi quattro palmi del suo terreno!... In Bisagno e specialmente nel mese di Maggio il monumento sarebbe al suo posto... Faccia presto il *Corriere*, perchè Maggio galoppa...

— Ieri l'altro un giovine democratico vedeva una donna che si soffiava il naso in un fazzoletto col ritratto di Pio IX. Benchè il moccio fosse caduto precisamente sulla faccia del Conte di Sinigaglia, cioè in luogo veramente degno di lui, il bravo democratico glielo prendeva di mano e glielo faceva in brani, poi si traeva due svanziche di tasca e glielne consegnava per indennizzarla, ma la donna glielne rendeva una dicendo: non me ne costa che una e riteneva l'altra. Ci pare che l'atto dello stracciamiento, dell'indennità e del rifiuto non abbiano bisogno di chiose. Che ve ne pare, Conte Mastai?

— Il *Corriere Mercantile* si diverte a punzecchiarci dolcemente da qualche giorno a proposito del nostro Articolo su Nizza. In perfetto arnese da viaggio, egli vi tira degli spietati colpi d'ombrello (benchè non piova, anzi il tempo non possa essere più bello) aizzandoci contro le ire di Banchi e facendo vedere che noi abbiamo combattuto gli interessi di Genova, prendendo il patrocinio di Nizza. Il furbachione specula sullo spirito Municipale per tirarci un terribile colpo di punta nella narice sinistra precisamente sotto l'occhio come a Satta, ma non s'avvede che fallisce il colpo e che segna la sua condanna. Eh non è colla rovina della povera Nizza che si può far fiorir Genova; vi sarebbero ben altri privilegi d'altre città da oppugnare, se il *Corriere* avesse il coraggio di dar loro delle *Ombrellate* come a Satta, ma il *Corriere* è Ministeriale e fa solo il Municipale quando ciò va d'accordo coi piani Ministeriali, ma nel resto è nazionale puro, purissimo!

POZZO NERO.

— Abbiamo due parole da dire all'orecchio di un certo Prete che stanca, stanca insigneamente tutti! È vero, o Reverendo, che per un imprestito fatto alla Confraternita di Santa Croce vi siete preso per pegno tutta l'argenteria dell'Oratorio? È vero, o Reverendo, che per trasportare a casa queste argenterie avete fatto entrare un asinello nell'Oratorio stesso fra le risa degli astanti? È vero che alla firma del contratto che vi autorizza a Direttore dello stesso Oratorio voi faceste precedere un buon pranzo in Oregina dato ai tre Deputati... dell'Oratorio incaricati di firmare?... Per carità rispondete alla *Strega*... Rispondete chiaro affinchè essa possa far vedere la vostra giustificazione a non pochi Confratelli di Santa Croce che si lagnano della vostra condotta... Rispondete e non ci stancate!!!

— Domenica l'altra, nella Chiesa di S. Caterina le sedie invece di 2 costavano ben 4 soldi... Così ci vien detto da persona che per sedersi ha dovuto sborsarli... E poi se si dirà che in Chiesa si fa mercato anche sul SEDERE dei devoti, i Preti strilleranno e ci daranno dell'Eretico per la testa...

— Non sono molti giorni che una Serva lacerava un Giornale che vedeva uscir fuori dalla tasca di suo fratello, credendolo un numero della scomunicata STREGA e ciò per far piacere

alla sua padrona Azionista del CATTOLICO e penitente d'un Prete della Santa Bottega. La stessa Cameriera in uno dei suoi accessi prete-mani gli domandava spiegazioni sul nastro rosso che aveva al cappello, come insegna rivoluzionaria ed anti-Cattolica. Oh vedete se i Preti lasciano nulla d'intentato per far male alla STREGA! Cercano d'aizzarle contro persino le Serve! Di metterle alle Coste le Serve! Manco male che la STREGA sa farsela colle Serve e però ne gode tutte le simpatie, altrimenti... Basta; facciamo pure i Preti ciò che vogliono, ma la STREGA è donna e si trova sotto il patrocinio delle donne. O Serve o non Serve le donne sono per lei...

COSE SERIE

— L'accompagnamento mortuario del furiero Brusik, di cui parliamo altra volta nel nostro giornale, fu in gran parte organizzato dal sotto Aiutante dell'Ospedale della R. Marina Signor *Ferretti*... Sentiamo ora con gran dispiacere che l'iniziatore d'un'opera così bella ed eminentemente cittadina sia vessato non poco da superiori per un atto che pare anzi dovrebbe meritare la loro approvazione... Noi non potremmo credere ad una simile cosa, se il *Ferretti* stesso non ce ne avesse accertato... Pare impossibile! che un fatto, per Dio, che ottiene l'approvazione dell'Armata, della Guardia Nazionale, dell'intera popolazione, possa trovare degli oppositori... Siamo a tempi veramente curiosi!!

— A Sassari si sta per erigere un piccolo monumento alla memoria di *Satta Demestre*. La gioventù del paese porterà un lutto di 50 giorni... Così una lettera di Sardegna che lesse la *Strega*.

— Si potrebbe sapere dove sieno finite le offerte per Brescia e per Yenne?? La domanda è breve, e la risposta sarebbe brevissima... Noi l'attendiamo dalla *Gazzetta Ufficiale*...

— Signori Municipali! L'acqua manca da molto tempo nelle case; eppure l'Acquedotto dovrebbe già essere riparato, se voi ne sollecitate i lavori. Perchè non vi occupate un po' più di fornir l'acqua ai Cittadini nelle vostre passeggiate a San Pantaleo, anzichè parlar tanto male della *Strega*? E sì che San Pantaleo è proprio lì sopra l'Acquedotto, e voi potreste invigilare ai lavori colla vostra presenza. *Tom-Pouce* e *Zeffirino* c'intendiamo?

— Un Emigrato Parmigiano c'incarica di ringraziare la Compagnia nona del terzo Battaglione, Legione seconda comandata dall'egregio Capitano Verdura che nel giorno 21 del corrente collettava Ln. 50. 10 per suo figlio infermo e della cui infermità abbiamo in mano il Certificato. C'incarica pure di fare altrettanto verso la Compagnia Ardoino che collettò parimente Ln. 9 e Cent. 14 benchè fosse sullo smontare della Guardia.

— Due Medici principali dello Spedale di Pammatone (ad istigazione di un Impiegato Capo allo Spedale dei cronici, con la speranza di essere nominati a vita nello esercizio di quel ministero, che con tanta carità e saviezza disimpegnano a prò dell'umanità sofferente) s'affaticano a tutt'uomo a ritrovar chi voglia sottoscrivere ad una loro protesta contro la lettera che il chiarissimo Dottore G. B. Massone inserì nella *Gazzetta Medica sullo stato degli Esposti in Genova*, a confutare il rapporto pubblicato dalla Giunta Speciale degli Spedali civili. Carino quel Camillo!... Amabile via lì quel Don Giovanni!... Il mezzo pel quale tentano innalzarsi è veramente umanitario!... Si vede che la salute del povero è il primo loro pensiero. Buffoni, tre volte buffoni; ci muovereste alle risa se non ci facesse frenare l'idea che a voi si affida il più grande tesoro della umana famiglia, l'esistenza di un padre, di una madre. (art. com.)

— All'indomani dell'assolutoria della *Strega* i Giurati erano chiamati a giudicare il Gerente dell'*Italia Libera*, e si pronunziavano per la di lui colpeabilità. Il Magistrato d'Appello lo condannava a DUE MESI di carcere e a 1000 franchi di Multa. Dolenti della sua condanna, noi c'inchiniamo dinanzi alla sentenza dei Giurati che sono il Magistrato del Popolo. Se si pronunziarono pel sì, vi avranno avuto le loro ragioni e noi non vogliamo indagarle... Ci si assicura però che i Democratici Azionisti del Giornale *Italia e Popolo*, succeduto all'*Italia Libera*, vogliono pagar la Multa del disgraziato Gerente... Noi non possiamo che applaudire a questo generoso divisamento!

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

L'ANTROPOMAGNETISMO

APPLICATO ALLA CURA DELLE MALATTIE RIBELLI.

Un Professore di Bio-Magnetismo si propone di applicare questo agente alla cura delle malattie rimaste ribelli a tutti i mezzi della medicina ordinaria. Egli lo applicherà come agente curativo diretto, e darà consultazioni per mezzo del sonnambulismo: due Medici assisteranno ogni esperimento.

Le sedute avranno luogo Lunedì e Giovedì dalle 12 alle 2 nell'Istituto Omeopatico di Genova a ciò gentilmente consentito. Via S. Bernardo N. 896.

Tipografia Dagnino.